

# 22

COMMERCIO INTERNO  
E ALTRI SERVIZI

**N**el 2017 il settore del commercio interno annovera 1.089.755 imprese, che occupano 3.368.016 addetti.

In particolare, il commercio al dettaglio, con 593.599 imprese e 1.844.783 addetti, si caratterizza per una prevalenza di microimprese, con una media di 3,1 addetti ciascuna. Gli esercizi alimentari sono 179.552 e impiegano 729.554 addetti, con un numero medio di addetti per esercizio pari a 4,1.

Nel 2017, le imprese che esercitano commercio elettronico e commercio al di fuori dei negozi sono state 109.784.

Nel 2018, l'andamento delle vendite al dettaglio registra, rispetto all'anno prima, un aumento dello 0,1 per cento; in particolare, si accrescono le vendite della grande distribuzione (0,8 per cento) e quelle del commercio elettronico (12,1 per cento). Diminuiscono invece quelle delle imprese di piccola superficie (-1,3 per cento).

Nel 2017, il commercio all'ingrosso conta 379.371 imprese, che occupano 1.145.187 addetti. Il fatturato del comparto registra nel 2018 un rialzo del 2,7 per cento. La variazione più sostenuta riguarda il commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti (+6,1 per cento), seguito dal commercio all'ingrosso di altri macchinari, attrezzature e forniture (+5,7 per cento).

A fine 2017, il comparto del commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli, comprende 116.785 imprese, per un totale di 378.046 addetti. Nel 2018, la variazione media annua del fatturato dell'intero comparto è pari al 1,9 per cento. L'aumento più considerevole riguarda il commercio di autoveicoli (+2,2 per cento).

Il settore degli altri servizi conta 1.390.045 imprese, con 5.587.009 addetti.

Il comparto più dinamico risulta essere quello delle agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese, il cui fatturato è cresciuto del 2,9 per cento, seguito dalle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, in aumento del 2,2 per cento.

# 22

## COMMERCIO INTERNO E ALTRI SERVIZI

### Uno sguardo d'insieme

Il settore del commercio interno comprende il comparto del commercio al dettaglio, del commercio all'ingrosso e quello del commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli<sup>1</sup>; gli indici sono stati calcolati in base 2015.

Il comparto degli altri servizi comprende: trasporto e magazzinaggio, attività di alloggio e ristorazione, servizi di informazione e comunicazione, attività professionali, scientifiche e tecniche, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese.

### Commercio al dettaglio

**Struttura degli esercizi commerciali.** Il commercio al dettaglio è connotato da una prevalenza di imprese di dimensioni ridotte e con un modesto numero medio di addetti. Secondo le informazioni raccolte nell'archivio statistico delle imprese attive dell'Istat (Asia), nel 2017 il commercio al dettaglio è costituito da 593.599 unità produttive, di cui 179.552 operanti nel settore merceologico alimentare e 414.047 in quello non alimentare; i due settori occupano, rispettivamente, 729.554 e 1.115.229 addetti, con una media di 3,1 addetti per impresa (Tavola 22.3).

Le imprese costituite da esercizi specializzati sono 544.947 (in media 2,5 occupati ciascuna) – il segmento prevalente del comparto – rappresentando il 91,8 per cento del totale. Le imprese non specializzate a prevalenza alimentare sono 32.145, ciascuna delle quali impiega in media 13,1 occupati. Quelle non specializzate<sup>2</sup> a prevalenza non alimentare sono 16.507, connotate da una media di 4,5 addetti. Le imprese che svolgono commercio elettronico e commercio al di fuori dei negozi sono 109.784, con una media di 1,6 addetti. Considerando la densità degli esercizi sul territorio, nel 2017 sono presenti circa 9,8 imprese commerciali al dettaglio ogni mille abitanti.

La distribuzione territoriale degli esercizi commerciali al dettaglio in sede fissa (Tavola 22.1) mantiene una struttura sostanzialmente stabile nel tempo. Sulla base dei dati dell'Osservatorio nazionale del commercio, al 31 dicembre 2018, risultano attivi 735.528 esercizi (sedi e unità locali), il 21,3 per cento dei quali localizzato nel Nord-ovest, il 16,1 per cento nel Nord-est, il 20,7 per cento nel Centro, il 29,5 e il 12,4 per cento rispettivamente nel Sud e nelle Isole.

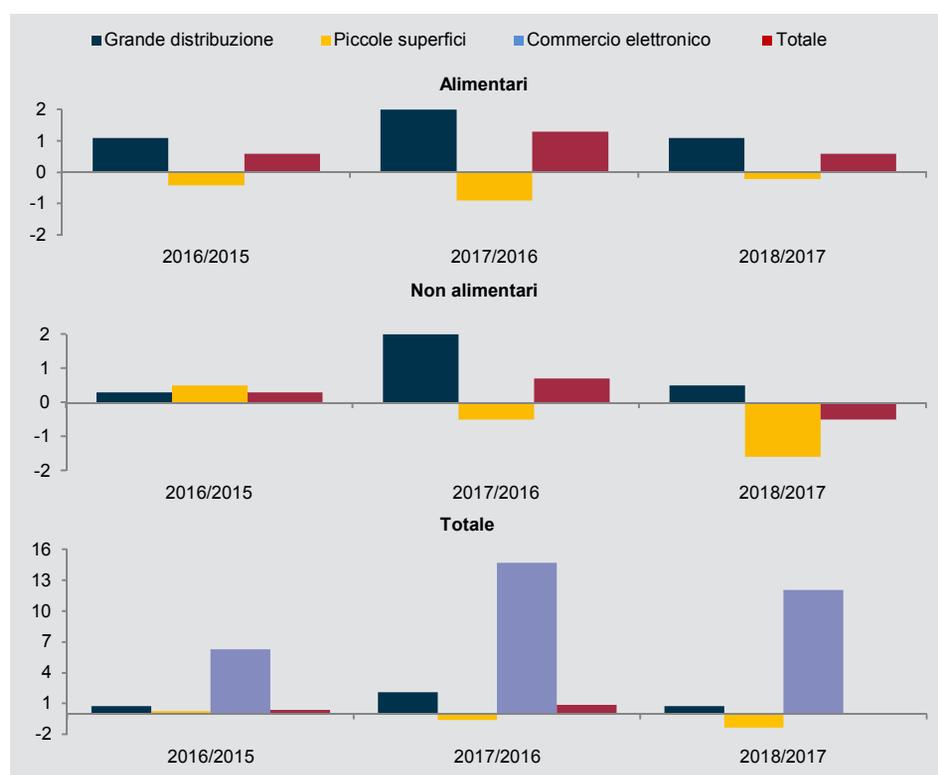
Nel confronto con l'anno precedente, il numero complessivo di esercizi commerciali al

dettaglio in sede fissa sul territorio nazionale diminuisce dell'1,0 per cento (7.353 esercizi in meno). Le diminuzioni più consistenti riguardano il Nord-est (-1,4 per cento) e il Nord-ovest (-1,2 per cento).

Al 31 dicembre 2017 risultano attivi 10.630 supermercati, 2.573 grandi magazzini e 688 ipermercati (Tavola 22.2). I supermercati si confermano come la forma di vendita della grande distribuzione più diffusa sul territorio nazionale e che impiega, in termini assoluti, la prevalenza di addetti: 197.839. Gli ipermercati, invece, sono caratterizzati dal più alto numero di addetti per esercizio: 119,8 addetti, contro 18,6 dei supermercati e 15,4 dei grandi magazzini.

Rispetto al 31 dicembre 2016, il numero di grandi magazzini risulta diminuito di 270 unità; cresce la consistenza dei supermercati (116 unità in più) e degli ipermercati (tre unità in più).

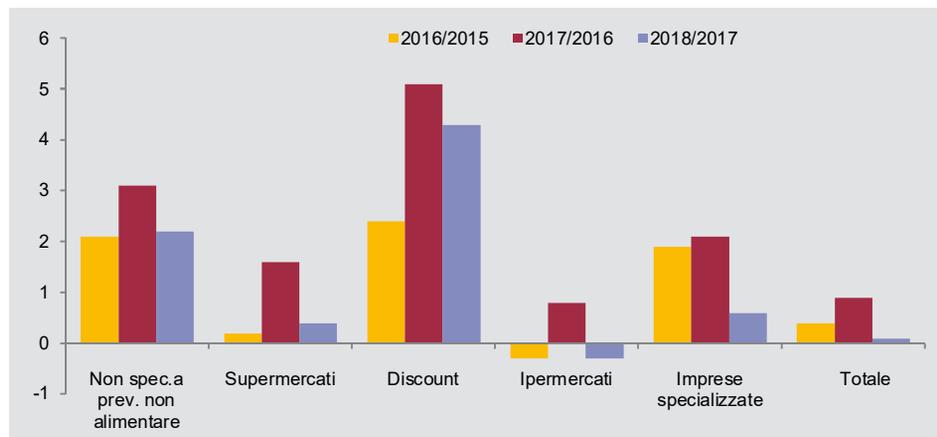
**Figura 22.1** Indici del valore delle vendite a prezzi correnti delle imprese del commercio al dettaglio, per settore merceologico. Base 2015=100  
Anni 2016-2018, variazioni percentuali



Fonte: Istat, Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio (R)

**Andamento delle vendite.** L'andamento delle vendite al dettaglio, misurato dai relativi indici (Tavola 22.7), nella media del 2018 registra un aumento dello 0,1 per cento rispetto all'anno precedente; le vendite della grande distribuzione e del commercio elettronico segnano un rialzo rispettivamente dello 0,8 per cento e del 12,1 per cento, mentre le piccole imprese subiscono un calo dell'1,3 per cento. Considerando i settori merceologici, si osserva una variazione positiva pari allo 0,6 per cento per le vendite dei prodotti

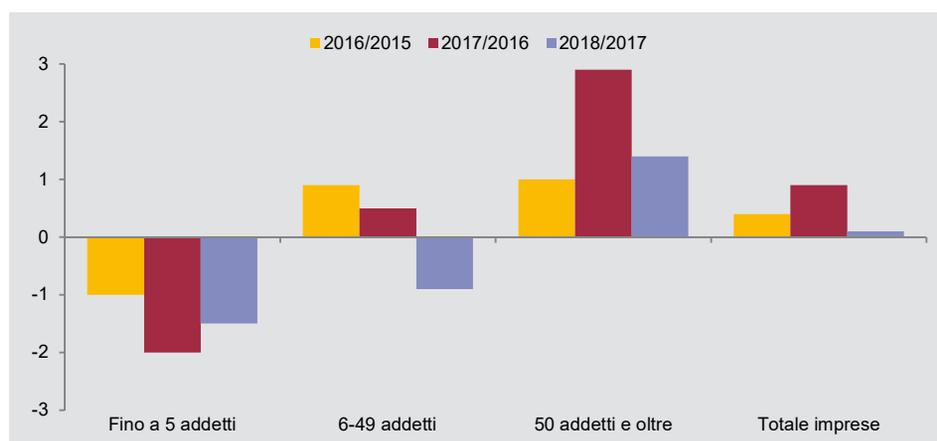
**Figura 22.2** Indici del valore delle vendite a prezzi correnti delle imprese della grande distribuzione. Base 2015=100  
Anni 2016-2018, variazioni percentuali



Fonte: Istat, Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio (R)

alimentari e una negativa, dello 0,5 per cento, per quelli non alimentari (Figura 22.1). Nella media del 2018, tra le tipologie della grande distribuzione, aumentano sia le vendite delle imprese specializzate (+0,6 per cento) sia quelle delle imprese non specializzate a prevalenza non alimentare (+2,2 per cento). Considerando gli esercizi non specializzati a prevalenza alimentare, il valore delle vendite si accresce soprattutto per i discount (+4,3 per cento) (Figura 22.2).

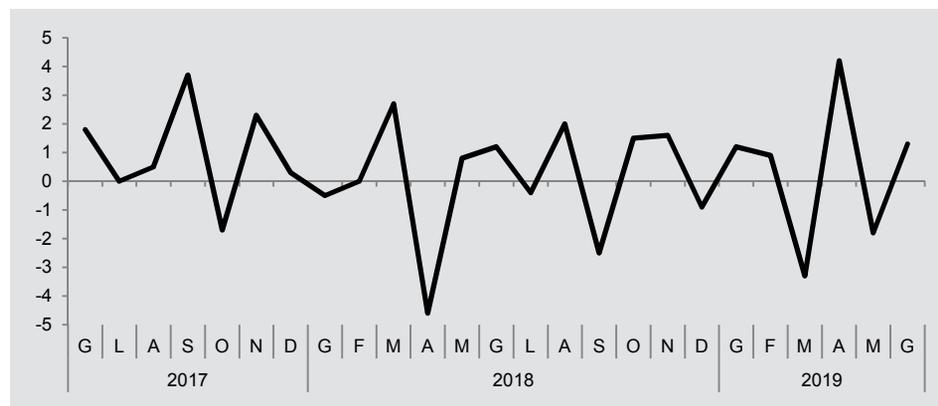
**Figura 22.3** Indici del valore delle vendite a prezzi correnti delle imprese del commercio al dettaglio in sede fissa per classe di addetti. Base 2015=100  
Anni 2016-2018, variazioni percentuali



Fonte: Istat, Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio (R)

I risultati relativi alle diverse tipologie di vendita della grande distribuzione sono messi a confronto con la dinamica dei settori merceologici (alimentari e non alimentari), nell'ambito dei quali la tipologia considerata assume un ruolo prevalente. Nella media del 2018, con riferimento al comparto delle vendite di beni non alimentari, le imprese non specializzate a prevalenza non alimentare registrano una dinamica positiva del

**Figura 22.4** Valore delle vendite del commercio fisso al dettaglio. Base 2015=100  
Anni 2017-2019, variazioni tendenziali mensili



Fonte: Istat, Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio (R)

2,2 per cento, mentre il settore non alimentare nel suo complesso rileva una variazione negativa dello 0,5 per cento. Gli ipermercati, che rappresentano la forma di vendita non specializzata di dimensioni maggiori, in termini sia di addetti per impresa sia di superficie di vendita, nel 2018 evidenziano una diminuzione delle vendite dello 0,3 per cento. Gli indici delle vendite al dettaglio misurano, tra l'altro, l'andamento delle vendite delle imprese classificate in base alla loro dimensione (in termini di classe di addetti). Nel triennio 2016-2018 (Figura 22.3) è evidente l'esistenza di una relazione positiva tra la dimensione delle imprese e la dinamica delle vendite: al crescere della classe di addetti migliora la performance complessiva delle imprese.

Con riferimento all'andamento del valore delle vendite al dettaglio, nel primo semestre del 2019 si rilevano variazioni tendenziali negative a marzo (-3,3 per cento) e a maggio (-1,8 per cento), mentre nei restanti mesi le variazioni sono positive (Figura 22.4).

**Un confronto europeo.** Con riferimento all'andamento delle vendite al dettaglio nell'Unione europea, nella media del 2018, la Romania e l'Ungheria sono caratterizzate da una dinamica sostenuta (rispettivamente +11,0 e +9,8 per cento); al contrario l'Italia è il paese a crescita più modesta (solo +0,8 per cento) (Tavola 22.11).

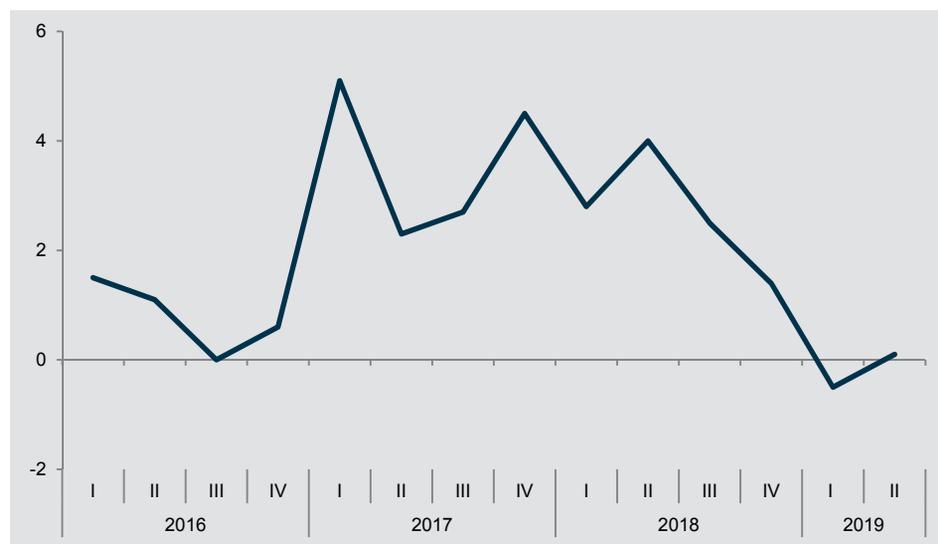
## Commercio all'ingrosso

**Imprese e addetti.** Il comparto del commercio all'ingrosso a fine 2017 comprende 379.371 imprese, per un totale di 1.145.187 addetti. Il 54,6 per cento di tali imprese è rappresentato da intermediari del commercio, che documenta il valore minimo di addetti per impresa, 1,2 rispetto al dato medio di 3,0 addetti relativo all'intero settore (Tavola 22.4).

**Andamento del fatturato.** Nel 2018, l'indice del fatturato del commercio all'ingrosso registra una variazione positiva del 2,7 per cento (Tavola 22.8). La variazione più elevata interessa il commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti (+6,1 per cento), seguito dal commercio di altri macchinari, attrezzature e forniture (+5,7 per cento). Analizzando le variazioni tendenziali trimestrali dell'indice del commercio all'ingrosso

(Figura 22.5), nel secondo trimestre del 2018 l'indice assume il valore positivo maggiore (+4,0 per cento). Nel primo trimestre 2019, l'indice rileva una variazione negativa dello 0,5 per cento.

**Figura 22.5** Fatturato delle imprese del commercio all'ingrosso. Base 2015=100 (a)  
Anni 2016-2019, variazioni tendenziali trimestrali



Fonte: Istat, Rilevazione trimestrale sul fatturato dei servizi (R)  
(a) I dati del 2019 sono provvisori.

### Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli

**Imprese e addetti.** Il comparto del commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli, a fine 2017, comprende 116.785 imprese, per un totale di 378.046 addetti (Tavola 22.5).

**Andamento del fatturato.** Nel 2018, si rileva una variazione media annua positiva del fatturato, pari all'1,9 per cento (Tavola 22.9). L'aumento più considerevole si concentra nel commercio di autoveicoli (+2,2 per cento), seguito dalla manutenzione e riparazione di autoveicoli (+1,8 per cento).

Analizzando l'evoluzione infra-annuale del fatturato delle imprese del commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli (Figura 22.6), il secondo trimestre 2018 manifesta la variazione positiva maggiore (+3,8 per cento), mentre il terzo trimestre registra quella minima (+0,2 per cento). Nel primo trimestre 2019 l'indice rileva una variazione negativa dello 0,2 per cento.

### Altri Servizi

**Imprese e addetti.** A fine 2017 il settore degli altri servizi comprende 1.390.045 imprese con 5.587.009 addetti (Tavola 22.6). Il 52,0 per cento delle imprese del comparto operano nel settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche nel quale si osserva il valore minimo di addetti per impresa (1,7 rispetto al dato medio di 4,0 addetti che riguarda l'intero settore).

**Figura 22.6** Fatturato delle imprese del commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli. Base 2015=100 (a)  
Anni 2016-2019, variazioni tendenziali trimestrali



Fonte: Istat, Rilevazione trimestrale sul fatturato dei servizi (R)  
(a) I dati del 2019 sono provvisori.

**Andamento del fatturato.** Nel 2018 le variazioni più alte vengono rilevate per l'indice del fatturato delle imprese del settore delle agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese (+2,9 per cento) e per quello delle imprese operanti nelle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (+2,2 per cento). Per le attività professionali, scientifiche e tecniche si nota una variazione negativa dello 0,7 per cento (Tavola 22.10).

## APPROFONDIMENTI

Istat, Commercio al dettaglio, Archivio dei comunicati stampa - <https://www.istat.it/it/archivio/commercio+al+dettaglio>

Istat, Commercio elettronico, Archivio dei comunicati stampa - <https://www.istat.it/it/archivio/commercio+elettronico>

Istat, Fatturato servizi, Archivio dei comunicati stampa - <https://www.istat.it/it/archivio/fatturato+servizi>

Ministero dello sviluppo economico, Osservatorio nazionale del commercio - <http://osservatoriocommercio.sviluppoeconomico.gov.it/>

## GLOSSARIO

<b>Altro esercizio specializzato di grande superficie</b>	Esercizio di vendita al dettaglio in sede fissa che attua la vendita di una varietà unica o prevalente di prodotti su una superficie di vendita generalmente superiore ai 400 metri quadrati.
<b>Discount di alimentari</b>	Esercizio di vendita al dettaglio in sede fissa di superficie medio-grande che, attuando una politica di abbattimento dei costi di impianto, gestione e servizio, offre in self-service una gamma limitata di prodotti, generalmente di largo consumo e non di marca, a prezzi contenuti rispetto alla media di mercato.
<b>Esercizio di piccola superficie</b>	Esercizio di vendita al dettaglio (specializzata o non specializzata) non appartenente alla grande distribuzione, caratterizzato da una superficie inferiore ai 400 metri quadrati.
<b>Fatturato delle imprese dei servizi</b>	Comprende il totale degli importi fatturati dall'unità d'osservazione durante il periodo di riferimento e corrisponde al valore delle vendite sul mercato dei beni o servizi forniti a terzi. Il fatturato comprende anche tutte le altre spese (trasporto, imballaggio, eccetera) caricate sui clienti, anche se elencate separatamente sulla fattura. Il fatturato esclude l'Iva e le analoghe imposte deducibili direttamente collegate al fatturato, nonché tutti i dazi e le imposte sui beni o sui servizi fatturati dall'unità. Gli sconti concessi ai clienti e il valore degli imballaggi restituiti devono essere dedotti. Gli sconti e gli abbuoni concessi ai clienti in un momento successivo, ad esempio alla fine dell'anno, non sono presi in considerazione. Non sono comprese nel fatturato le entrate classificate in contabilità aziendale come altri proventi di gestione, proventi finanziari e proventi straordinari. Sono esclusi anche i contributi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni o dalle istituzioni dell'Unione europea.
<b>Grande distribuzione</b>	Categoria che comprende le imprese che operano attraverso punti vendita al dettaglio operanti nella forma di supermercato, ipermercato, discount di alimentari, grande magazzino, altra impresa specializzata di grande superficie.
<b>Grande magazzino</b>	L'esercizio al dettaglio operante nel campo non alimentare, che dispone di una superficie di vendita superiore a 400 metri quadrati e di almeno cinque distinti reparti (oltre l'eventuale annesso reparto alimentare), ciascuno dei quali destinato alla vendita di articoli appartenenti a settori merceologici diversi e in massima parte di largo consumo.
<b>Indice del fatturato dei servizi</b>	Misura la variazione nel tempo delle vendite delle imprese di servizi, espresse a prezzi correnti.
<b>Indice del valore delle vendite al dettaglio</b>	Misura la variazione nel tempo del valore delle vendite al dettaglio a prezzi correnti.
<b>Intermediari del commercio</b>	Coloro che svolgono attività di operatori di borsa merci, commercianti all'ingrosso che effettuano operazioni commerciali a nome e per conto terzi, rappresentanti del commercio e intermediari che effettuano transazioni commerciali a nome di un mandante, anche da Internet, coloro che svolgono attività di commercio all'ingrosso in case d'asta.
<b>Ipermercato</b>	Esercizio al dettaglio che opera con superficie di vendita superiore a 2.500 metri quadrati, suddivisa in reparti (alimentare e non alimentare), ciascuno dei quali avente, rispettivamente, le caratteristiche di supermercato e di grande magazzino.
<b>Supermercato</b>	Esercizio di vendita al dettaglio con prevalenza di prodotti alimentari, organizzato a libero servizio e con pagamento all'uscita; dispone di una superficie di vendita compresa tra 400 e 2.500 metri quadrati e di un vasto assortimento di prodotti di largo consumo, in massima parte preconfezionati, nonché, eventualmente, di alcuni articoli non alimentari di uso domestico corrente.

**Tavola 22.1 Esercizi commerciali al dettaglio in sede fissa per regione (a) (b)**  
Anni 2016-2018

REGIONI	Valori assoluti			Composizioni percentuali			Variazioni percentuali	
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2017/2016	2018/2017
Piemonte	47.537	47.090	46.355	6,4	6,3	6,3	-0,9	-1,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1.709	1.659	1.606	0,2	0,2	0,2	-2,9	-3,2
Liguria	23.215	23.039	22.873	3,1	3,1	3,1	-0,8	-0,7
Lombardia	87.550	86.967	86.050	11,7	11,7	11,7	-0,7	-1,1
Trentino-Alto Adige/Südtirol	10.468	10.339	10.218	1,4	1,4	1,4	-1,2	-1,2
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>4.746</i>	<i>4.700</i>	<i>4.690</i>	<i>0,6</i>	<i>0,6</i>	<i>0,6</i>	<i>-1,0</i>	<i>-0,2</i>
<i>Trento</i>	<i>5.722</i>	<i>5.639</i>	<i>5.528</i>	<i>0,8</i>	<i>0,8</i>	<i>0,8</i>	<i>-1,5</i>	<i>-2,0</i>
Veneto	49.904	49.605	48.845	6,7	6,7	6,6	-0,6	-1,5
Friuli-Venezia Giulia	12.505	12.303	12.181	1,7	1,7	1,7	-1,6	-1,0
Emilia-Romagna	47.859	47.568	46.896	6,4	6,4	6,4	-0,6	-1,4
Toscana	48.034	47.547	47.027	6,4	6,4	6,4	-1,0	-1,1
Umbria	12.000	11.661	11.463	1,6	1,6	1,6	-2,8	-1,7
Marche	18.803	18.695	18.445	2,5	2,5	2,5	-0,6	-1,3
Lazio	75.114	75.303	75.296	10,1	10,1	10,2	0,3	0,0
Abruzzo	18.769	18.570	18.418	2,5	2,5	2,5	-1,1	-0,8
Molise	4.701	4.682	4.617	0,6	0,6	0,6	-0,4	-1,4
Campania	98.187	98.023	97.430	13,1	13,2	13,2	-0,2	-0,6
Puglia	57.584	56.763	55.901	7,7	7,6	7,6	-1,4	-1,5
Basilicata	8.760	8.738	8.680	1,2	1,2	1,2	-0,3	-0,7
Calabria	32.206	32.147	31.842	4,3	4,3	4,3	-0,2	-0,9
Sicilia	67.184	67.538	67.112	9,0	9,1	9,1	0,5	-0,6
Sardegna	24.953	24.644	24.273	3,3	3,3	3,3	-1,2	-1,5
<b>Nord-ovest</b>	<b>160.011</b>	<b>158.755</b>	<b>156.884</b>	<b>21,4</b>	<b>21,4</b>	<b>21,3</b>	<b>-0,8</b>	<b>-1,2</b>
<b>Nord-est</b>	<b>120.736</b>	<b>119.815</b>	<b>118.140</b>	<b>16,2</b>	<b>16,1</b>	<b>16,1</b>	<b>-0,8</b>	<b>-1,4</b>
<b>Centro</b>	<b>153.951</b>	<b>153.206</b>	<b>152.231</b>	<b>20,6</b>	<b>20,6</b>	<b>20,7</b>	<b>-0,5</b>	<b>-0,6</b>
<b>Sud</b>	<b>220.207</b>	<b>218.923</b>	<b>216.888</b>	<b>29,5</b>	<b>29,5</b>	<b>29,5</b>	<b>-0,6</b>	<b>-0,9</b>
<b>Isole</b>	<b>92.137</b>	<b>92.182</b>	<b>91.385</b>	<b>12,3</b>	<b>12,4</b>	<b>12,4</b>	<b>0,0</b>	<b>-0,9</b>
<b>ITALIA</b>	<b>747.042</b>	<b>742.881</b>	<b>735.528</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-0,6</b>	<b>-1,0</b>

Fonte: Ministero dello sviluppo economico. Osservatorio nazionale del commercio

(a) Gli esercizi sono rilevati sulla base dell'attività economica prevalente al 31 dicembre.

(b) L'istituzione dell'Osservatorio nazionale del commercio (d.lgs. n. 114 del 31 marzo 1998) ha introdotto delle novità nelle modalità di rilevazione dei dati. A seguito di ciò possono riscontrarsi delle differenze con i dati precedentemente pubblicati.

**Tavola 22.2 Supermercati, grandi magazzini, ipermercati e relativi addetti per regione al 31 dicembre (a)**  
Anno 2017

ANNI REGIONI	Supermercati			Grandi magazzini			Ipermercati		
	Valori assoluti	Addetti	Addetti per esercizio	Valori assoluti	Addetti	Addetti per esercizio	Valori assoluti	Addetti	Addetti per esercizio
2013	10.108	183.785	18,2	2.067	30.922	15,0	617	80.450	130,4
2014	10.153	184.827	18,2	2.255	30.455	13,5	637	80.784	126,8
2015	10.293	191.449	18,6	2.573	33.303	12,9	668	81.175	121,5
2016	10.514	194.470	18,5	2.843	35.802	12,6	685	81.561	119,1
<b>2017 - PER REGIONE</b>									
Piemonte	821	13.900	16,9	162	2.252	13,9	86	10.187	118,5
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	19	469	24,7	20	164	8,2	2	411	205,5
Liguria	255	5.636	22,1	46	838	18,2	10	1.395	139,5
Lombardia	1.739	40.988	23,6	647	7.558	11,7	167	22.283	133,4
Trentino-Alto Adige/Südtirol	334	5.501	16,5	103	1.179	11,5	9	536	59,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>161</i>	<i>2.890</i>	<i>18,0</i>	<i>63</i>	<i>737</i>	<i>11,7</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0,0</i>
<i>Trento</i>	<i>173</i>	<i>2.610</i>	<i>15,1</i>	<i>40</i>	<i>423</i>	<i>10,6</i>	<i>9</i>	<i>536</i>	<i>59,5</i>
Veneto	1.112	19.886	17,9	217	2.978	13,7	86	8.615	100,2
Friuli-Venezia Giulia	320	5.507	17,2	97	1.002	10,3	24	2.092	87,2
Emilia-Romagna	871	20.184	23,2	212	3.057	14,4	51	8.223	161,2
Toscana	561	15.838	28,2	249	4.189	16,8	32	4.266	133,3
Umbria	238	4.309	18,1	124	1.315	10,6	7	931	133,0
Marche	356	6.155	17,3	112	1.067	9,5	24	2.762	115,1
Lazio	749	15.295	20,4	137	1.944	14,2	38	4.252	111,9
Abruzzo	286	4.070	14,2	105	937	8,9	14	2.024	144,6
Molise	47	695	14,8	4	49	12,3	4	287	71,8
Campania	815	11.686	14,3	292	3.841	13,2	35	4.298	122,8
Puglia	607	7.639	12,6	151	1.741	11,5	24	2.698	112,4
Basilicata	79	898	11,4	23	216	9,4	4	278	69,6
Calabria	302	3.632	12,0	170	1.597	9,4	18	1.648	91,6
Sicilia	753	10.334	13,7	234	2.954	12,6	38	3.625	95,4
Sardegna	366	5.218	14,3	64	818	12,8	15	1.604	107,0
<b>Nord-ovest</b>	<b>2.834</b>	<b>60.993</b>	<b>21,5</b>	<b>875</b>	<b>10.811</b>	<b>12,4</b>	<b>265</b>	<b>34.277</b>	<b>129,3</b>
<b>Nord-est</b>	<b>2.637</b>	<b>51.078</b>	<b>19,4</b>	<b>629</b>	<b>8.217</b>	<b>13,1</b>	<b>170</b>	<b>19.465</b>	<b>114,5</b>
<b>Centro</b>	<b>1.904</b>	<b>41.597</b>	<b>21,8</b>	<b>622</b>	<b>8.515</b>	<b>13,7</b>	<b>101</b>	<b>12.211</b>	<b>120,9</b>
<b>Sud</b>	<b>2.136</b>	<b>28.619</b>	<b>13,4</b>	<b>745</b>	<b>8.382</b>	<b>11,3</b>	<b>99</b>	<b>11.234</b>	<b>113,5</b>
<b>Isole</b>	<b>1.119</b>	<b>15.552</b>	<b>13,9</b>	<b>298</b>	<b>3.773</b>	<b>12,7</b>	<b>53</b>	<b>5.229</b>	<b>98,7</b>
<b>ITALIA</b>	<b>10.630</b>	<b>197.839</b>	<b>18,6</b>	<b>2.573</b>	<b>39.697</b>	<b>15,4</b>	<b>688</b>	<b>82.417</b>	<b>119,8</b>

Fonte: Ministero dello sviluppo economico. Osservatorio nazionale del commercio  
(a) Eventuali mancate quadrature nei totali sono dovute agli arrotondamenti.

**Tavola 22.3 Imprese commerciali al dettaglio e relativi addetti per forma di vendita e gruppo di prodotti venduti al 31 dicembre (a)**  
Anno 2017

ANNI FORME DI VENDITA GRUPPI DI PRODOTTI	Imprese		Addetti		
	Valori assoluti	Per 1.000 abitanti	Valori assoluti	Per 1.000 abitanti	Per impresa
2013	446.473	7,4	1.518.682	25,0	3,4
2014	430.478	7,1	1.470.667	24,2	3,4
2015	453.537	7,5	1.538.147	25,4	3,4
2016 (c)	603.298	10,0	1.816.316	30,0	3,0
<b>2017 - PER FORMA DI VENDITA E GRUPPO DI PRODOTTI</b>					
<b>Imprese non specializzate a prevalenza alimentare (a)</b>	<b>32.145</b>	<b>0,5</b>	<b>421.456</b>	<b>7,0</b>	<b>13,1</b>
<b>Imprese non specializzate a prevalenza non alimentare (a)</b>	<b>16.507</b>	<b>0,3</b>	<b>74.636</b>	<b>1,2</b>	<b>4,5</b>
<b>Imprese specializzate (b)</b>	<b>544.947</b>	<b>9,0</b>	<b>1.348.691</b>	<b>22,3</b>	<b>2,5</b>
Alimentari e bevande	147.407	2,4	308.098	5,1	2,1
Prodotti farmaceutici	22.994	0,4	104.385	1,7	4,5
Abbigliamento e pellicceria	103.589	1,7	272.740	4,5	2,6
Calzature, articoli di cuoio e da viaggio	15.111	0,2	54.414	0,9	3,6
Mobili, articoli tessili, arredamento per la casa	28.390	0,5	78.006	1,3	2,7
Elettrodomestici, radio, tv e registratori	5.719	0,1	16.444	0,3	2,9
Dotazioni per l'informatica, la telefonia e le telecomunicazioni	12.546	0,2	34.075	0,6	2,7
Foto-ottica, pellicole, supporti magnetici audio-video, strumenti musicali	11.722	0,2	33.152	0,5	2,8
Generi casalinghi durevoli e non durevoli	15.738	0,3	38.438	0,6	2,4
Utensileria per la casa e ferramenta	24.967	0,4	77.995	1,3	3,1
Prodotti di profumeria e cura della persona	12.879	0,2	48.041	0,8	3,7
Cartoleria, libri, giornali e riviste	27.569	0,5	47.332	0,8	1,7
Giochi, giocattoli, articoli per sport e campeggio	13.538	0,2	46.931	0,8	3,5
Altri prodotti	102.778	1,7	188.640	3,1	1,8
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA</b>	<b>483.815</b>	<b>7,5</b>	<b>1.671.404</b>	<b>27,6</b>	<b>3,5</b>
<b>ALTRO</b>	<b>109.784</b>	<b>1,8</b>	<b>173.379</b>	<b>2,9</b>	<b>1,6</b>

Fonte: Istat, Elaborazione dati sulle caratteristiche delle imprese commerciali al dettaglio (E)

(a) Le imprese sono rilevate sulla base dell'attività economica prevalente secondo la classificazione Ateco 2007.

(b) La classificazione per gruppi di prodotti è interna e si riferisce a quella adottata nell'ambito della rilevazione sulle vendite al dettaglio.

(c) I dati dal 2016 includono oltre alle imprese che svolgono commercio in sede fissa anche quelle che si occupano di commercio elettronico e commercio al di fuori dei negozi (es. ambulante) ma non includono le imprese che vendono carburante e quelle che si occupano di commercio di autoveicoli.

**Tavola 22.4 Imprese commerciali all'ingrosso e relativi addetti per gruppo di attività economica al 31 dicembre (a)**  
Anno 2017

ANNI GRUPPI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese (b)		Addetti		
	Valori assoluti	Per 1.000 abitanti	Valori assoluti	Per 1.000 abitanti	Per impresa
2013	398.362	6,6	1.150.793	18,9	2,9
2014	390.963	6,4	1.123.538	18,5	2,9
2015	384.092	6,3	1.121.278	18,5	2,9
2016	383.304	6,3	1.139.044	18,8	3,0
<b>2017 - PER GRUPPO DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>					
Intermediari del commercio	207.214	3,4	255.527	4,2	1,2
Materie prime agricole e animali vivi	7.806	0,1	26.355	0,4	3,4
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	32.785	0,5	193.481	3,2	5,9
Beni di consumo finale	52.150	0,9	269.338	4,5	5,2
Apparecchiature Ict	9.322	0,2	51.350	0,9	5,5
Altri macchinari, attrezzature e forniture	20.620	0,3	101.347	1,7	4,9
Commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti	40.384	0,7	204.976	3,4	5,1
Commercio all'ingrosso non specializzato	9.090	0,2	42.813	0,7	4,7
<b>Commercio all'ingrosso</b>	<b>379.371</b>	<b>6,3</b>	<b>1.145.187</b>	<b>18,9</b>	<b>3,0</b>

Fonte: Istat, Elaborazione dati sulle caratteristiche delle imprese dei servizi (E)

(a) Esclusa la divisione G45 - Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.

(b) Le imprese sono rilevate sulla base dell'attività economica prevalente.

**Tavola 22.5 Imprese del commercio e della manutenzione e riparazione di autoveicoli e relativi addetti per gruppo di attività economica al 31 dicembre**  
Anno 2017

ANNI GRUPPI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese (a)		Addetti		
	Valori assoluti	Per 1.000 abitanti	Valori assoluti	Per 1.000 abitanti	Per impresa
2013	116.895	1,9	369.037	6,1	3,2
2014	115.256	1,9	359.053	5,9	3,1
2015	114.780	1,9	359.434	5,9	3,1
2016	115.868	1,9	370.089	6,1	3,2
<b>2017 - PER GRUPPO DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>					
Commercio di autoveicoli	22.709	0,4	99.776	1,6	4,4
Manutenzione e riparazione di autoveicoli	69.421	1,1	195.126	3,2	2,8
Commercio di parti e accessori di autoveicoli	16.655	0,3	65.733	1,1	3,9
Commercio, manutenzione, e riparazione di motocicli e relative parti ed accessori	8.000	0,1	17.411	0,3	2,2
<b>Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli, inclusa manutenzione e riparazione</b>	<b>116.785</b>	<b>1,9</b>	<b>378.046</b>	<b>6,3</b>	<b>3,2</b>

Fonte: Istat, Elaborazione dati sulle caratteristiche delle imprese dei servizi (E)

(a) Le imprese sono rilevate sulla base dell'attività economica prevalente.

**Tavola 22.6 Imprese di altri servizi e relativi addetti per divisione di attività economica al 31 dicembre**  
Anno 2017

ANNI DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese (a)		Addetti		
	Valori assoluti	Per 1.000 abitanti	Valori assoluti	Per 1.000 abitanti	Per impresa
2013	1.319.534	21,7	5.032.135	82,8	3,8
2014	1.328.263	21,8	5.037.062	82,9	3,8
2015	1.338.527	22,1	5.150.126	84,9	3,8
2016	1.370.465	22,6	5.335.297	88,1	3,9
<b>2017 - PER DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>					
H: Trasporto e magazzinaggio	122.325	2,0	1.142.144	18,9	9,3
I: Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	328.057	5,4	1.497.423	24,8	4,6
J: Servizi di informazione e comunicazione	103.079	1,7	569.093	9,4	5,5
M: Attività professionali, scientifiche e tecniche (b)	723.158	12,0	1.201.409	19,9	1,7
N: Agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (c)	113.426	1,9	1.176.940	19,5	10,4
<b>Altri servizi</b>	<b>1.390.045</b>	<b>23,0</b>	<b>5.587.009</b>	<b>92,4</b>	<b>4,0</b>

Fonte: Istat, Elaborazione dati sulle caratteristiche delle imprese dei servizi (E)

(a) Le imprese sono rilevate sulla base dell'attività economica prevalente.

(b) Escluse le divisioni M72, M75 e il gruppo M701

(c) Escluse la divisione N77 e i gruppi N811 e N813

**Tavola 22.7 Indici del valore delle vendite delle imprese commerciali al dettaglio per forma di vendita e gruppo di prodotti. Base 2015=100 (a)**  
Anni 2016-2018

FORME DI VENDITA GRUPPI DI PRODOTTI	Indici			Variazioni percentuali	
	2016	2017	2018	2017/2016	2018/2017
<b>FORME DI VENDITA</b>					
Grande distribuzione	100,8	102,9	103,7	2,1	0,8
<i>Alimentare</i>	<i>101,1</i>	<i>103,1</i>	<i>104,2</i>	<i>2,0</i>	<i>1,1</i>
<i>Non alimentare</i>	<i>100,3</i>	<i>102,3</i>	<i>102,8</i>	<i>2,0</i>	<i>0,5</i>
Imprese tradizionali di piccola superficie	100,3	99,7	98,4	-0,6	-1,3
<i>Alimentare</i>	<i>99,6</i>	<i>98,7</i>	<i>98,5</i>	<i>-0,9</i>	<i>-0,2</i>
<i>Non alimentare</i>	<i>100,5</i>	<i>100,0</i>	<i>98,4</i>	<i>-0,5</i>	<i>-1,6</i>
Commercio elettronico	106,3	121,9	136,6	14,7	12,1
<b>GRUPPI DI PRODOTTI</b>					
Alimentari e bevande	100,6	101,9	102,5	1,3	0,6
Prodotti farmaceutici	100,5	100,5	99,1	0,0	-1,4
Abbigliamento e pellicceria	101,3	101,8	100,4	0,5	-1,4
Calzature, articoli di cuoio e da viaggio	99,8	102,0	100,6	2,2	-1,4
Mobili, articoli tessili, arredamento per la casa	100,3	99,9	99,5	-0,4	-0,4
Elettrodomestici, radio, tv e registratori	99,8	100,8	104,6	1,0	3,8
Dotazioni per l'informatica, la telefonia e le telecomunicazioni	102,4	106,2	108,3	3,7	2,0
Foto-ottica, pellicole, supporti magnetici audio-video, strumenti musicali (b)	97,3	98,1	96,9	0,8	-1,2
Generi casalinghi durevoli e non durevoli	100,0	99,0	98,0	-1,0	-1,0
Utensileria per la casa e ferramenta	100,8	101,2	101,0	0,4	-0,2
Prodotti di profumeria e cura della persona	101,1	102,3	103,1	1,2	0,8
Cartoleria, libri, giornali e riviste	98,2	96,6	93,7	-1,6	-3,0
Giochi, giocattoli, articoli per sport e campeggio	106,6	107,1	105,5	0,5	-1,5
Altri prodotti	97,3	98,5	98,8	1,2	0,3
<b>Totale</b>	<b>100,4</b>	<b>101,3</b>	<b>101,4</b>	<b>0,9</b>	<b>0,1</b>

Fonte: Istat, Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio (R)

(a) Le imprese sono rilevate sulla base dell'attività economica prevalente secondo la classificazione Ateco 2007.

(b) Con l'introduzione della base 2010=100, i gruppi di prodotti "Foto-ottica e pellicole" e "Supporti magnetici audio-video e strumenti musicali" sono stati accorpatisi.

**Tavola 22.8** Indici del fatturato delle imprese del commercio all'ingrosso per gruppo di attività economica.  
Base 2015=100  
Anno 2018

ANNI TRIMESTRI	Intermediari del commercio	Materie prime agricole e animali vivi	Prodotti alimentari, bevande e tabacco	Beni di consumo finale	Apparecchiature lct	Altri macchinari, attrezzature e forniture	Commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti	Commercio all'ingrosso non specializzato	Totale
2014	100,1	102,8	95,2	98,0	94,2	95,9	103,6	97,1	99,2
2015	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2016	101,6	98,4	102,4	100,2	104,4	106,1	98,6	101,9	100,8
2017	101,8	99,3	105,4	101,4	108,3	112,0	105,1	105,0	104,5
<b>ANNO 2018</b>									
<b>INDICI</b>									
I trimestre	96,6	101,0	99,9	100,5	109,1	116,5	116,9	99,7	106,7
II trimestre	105,7	102,9	109,7	100,7	112,1	125,6	118,1	111,3	110,9
III trimestre	97,3	85,6	109,7	95,2	102,1	105,8	104,4	101,1	102,0
IV trimestre	109,9	105,9	104,1	109,4	132,1	125,8	106,7	108,6	109,4
<b>2018</b>	<b>102,4</b>	<b>98,9</b>	<b>105,9</b>	<b>101,5</b>	<b>113,9</b>	<b>118,4</b>	<b>111,5</b>	<b>105,2</b>	<b>107,3</b>
<b>VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE</b>									
I trimestre	0,4	-3,2	2,8	1,0	3,7	6,7	4,6	1,8	2,8
II trimestre	1,9	1,0	0,9	-0,7	3,1	8,6	9,5	1,7	4,0
III trimestre	-0,4	-2,5	0,1	-1,1	7,4	4,3	8,0	-1,0	2,5
IV trimestre	0,5	2,6	-1,8	1,1	6,4	3,4	2,7	-1,8	1,4
<b>2018</b>	<b>0,6</b>	<b>-0,4</b>	<b>0,5</b>	<b>0,1</b>	<b>5,2</b>	<b>5,7</b>	<b>6,1</b>	<b>0,2</b>	<b>2,7</b>

Fonte: Istat, Rilevazione trimestrale sul fatturato dei servizi (R)

**Tavola 22.9** Indici del fatturato delle imprese del commercio e della manutenzione e riparazione di autoveicoli per gruppo di attività economica. Base 2015=100  
Anno 2018

ANNI TRIMESTRI	Commercio di autoveicoli	Manutenzione e riparazione di autoveicoli	Commercio di parti e accessori di autoveicoli	Commercio, manutenzione, e riparazione di motocicli e relative parti ed accessori	Totale
2014	87,5	98,1	96,4	92,8	90,4
2015	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2016	117,4	99,2	101,9	106,3	112,7
2017	124,7	101,4	104,0	112,3	118,6
<b>ANNO 2018</b>					
<b>INDICI</b>					
I trimestre	133,3	99,1	100,4	108,7	123,7
II trimestre	138,0	103,6	110,1	149,5	130,2
III trimestre	102,8	94,4	99,6	108,4	101,5
IV trimestre	135,4	115,7	111,6	85,5	128,2
<b>2018</b>	<b>127,4</b>	<b>103,2</b>	<b>105,4</b>	<b>113,0</b>	<b>120,9</b>
<b>VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE</b>					
I trimestre	3,3	1,3	-0,8	-1,1	2,5
II trimestre	4,2	2,0	4,1	-1,1	3,8
III trimestre	-0,4	0,9	2,0	2,0	0,2
IV trimestre	0,8	2,9	0,2	4,5	1,0
<b>2018</b>	<b>2,2</b>	<b>1,8</b>	<b>1,3</b>	<b>0,6</b>	<b>1,9</b>

Fonte: Istat, Rilevazione trimestrale sul fatturato dei servizi (R)

**Tavola 22.10** Indici del fatturato delle imprese dei servizi per sezione di attività economica. Base 2015=100  
Anno 2018

ANNI TRIMESTRI	G	H	I	J	M	N	Totale
	Commercio all'ingrosso, commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli (a)	Trasporto e Magazzinaggio	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	Servizi di informazione e comunicazione	Attività professionali, scientifiche e tecniche (b)	Agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese (c)	
2014	97,6	98,6	97,4	99,7	101,2	99,0	98,3
2015	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2016	102,9	99,7	101,6	100,6	99,8	98,8	101,7
2017	107,0	104,2	104,9	100,9	100,3	102,6	105,0
<b>ANNO 2018</b>							
<b>INDICI</b>							
I trimestre	109,7	102,1	82,3	99,6	92,2	95,4	103,5
II trimestre	114,3	107,1	113,7	99,8	99,7	107,3	110,3
III trimestre	101,9	107,0	139,3	94,6	89,1	109,2	103,8
IV trimestre	112,7	108,5	93,3	110,0	117,5	110,4	110,9
<b>2018</b>	<b>109,7</b>	<b>106,2</b>	<b>107,2</b>	<b>101,0</b>	<b>99,6</b>	<b>105,6</b>	<b>107,1</b>
<b>VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE</b>							
I trimestre	2,7	3,1	1,5	0,9	-0,1	3,9	2,4
II trimestre	4,0	1,4	2,6	0,3	-0,7	2,9	2,8
III trimestre	2,1	1,2	1,7	-0,3	-3,7	2,0	1,4
IV trimestre	1,3	2,0	2,9	-0,5	1,4	3,0	1,5
<b>2018</b>	<b>2,5</b>	<b>1,9</b>	<b>2,2</b>	<b>0,1</b>	<b>-0,7</b>	<b>2,9</b>	<b>2,0</b>

Fonte: Istat, Rilevazione trimestrale sul fatturato dei servizi (R)

(a) Esclusa la divisione G47 - Commercio al dettaglio.

(b) Escluse le divisioni M72, M75 e il gruppo M701

(c) Escluse la divisione N77 e i gruppi N811 e N813

**Tavola 22.11** Indici del valore delle vendite al dettaglio di 27 paesi dell'Unione europea. Base 2015=100 (a)  
Anno 2018, variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

ANNI MESI	Italia	Austria	Belgio	Bulgaria	Cipro	Croazia	Danimarca	Estonia	Finlandia
2015/2014	0,6	1,6	1,6	8,6	1,0	2,2	1,1	3,2	-0,8
2016/2015	-0,4	1,6	0,7	3,8	3,5	0,0	0,8	4,5	0,7
2017/2016	1,4	3,1	1,1	4,4	5,4	5,4	0,5	6,2	1,9
2018/2017	0,8	2,3	1,3	7,5	5,4	5,9	1,2	5,0	2,0
2018/2017 - PER MESE									
Gennaio	-0,4	4,0	0,3	5,9	5,7	7,0	0,7	3,6	5,3
Febbraio	-0,2	1,9	2,2	4,1	4,9	0,2	-0,2	6,9	2,5
Marzo	2,2	4,7	2,1	3,5	9,4	6,3	1,0	3,9	3,4
Aprile	-3,8	0,9	-0,7	6,2	4,1	2,6	-0,9	3,1	1,9
Maggio	1,5	0,2	1,1	8,8	5,6	9,7	3,7	6,0	5,8
Giugno	2,2	4,6	3,0	10,0	9,0	4,8	2,9	3,2	0,9
Luglio	1,2	1,5	-0,5	9,5	5,1	4,5	0,0	5,1	3,0
Agosto	3,3	4,4	1,8	9,6	5,4	6,2	2,6	5,1	3,0
Settembre	-1,4	-2,0	-1,7	7,9	4,1	5,1	0,0	6,5	-0,2
Ottobre	3,0	5,4	4,2	10,4	3,6	8,6	1,7	7,3	3,4
Novembre	2,3	2,9	3,1	10,0	5,6	8,6	2,9	8,2	3,7
Dicembre	-0,5	0,5	0,2	4,3	3,0	6,4	-1,0	2,1	0,5
ANNI MESI	Francia	Germania	Grecia	Lettonia	Lituania	Lussemburgo	Malta	Paesi Bassi	Polonia
2015/2014	1,5	3,7	-2,9	1,8	2,2	-27,3	7,1	1,5	4,2
2016/2015	2,5	2,9	-1,9	1,6	6,0	-55,7	3,8	2,1	4,4
2017/2016	3,9	4,3	1,6	7,2	9,2	-21,2	5,0	3,9	7,0
2018/2017	3,9	3,0	2,0	6,7	9,7	6,6	4,0	3,9	8,1
2018/2017 - PER MESE									
Gennaio	3,7	4,3	-0,6	7,8	9,1	5,3	8,8	5,2	7,1
Febbraio	3,8	2,6	-1,4	5,1	5,5	2,3	7,9	3,1	7,4
Marzo	5,4	3,5	4,4	6,4	9,3	6,3	4,1	3,7	8,5
Aprile	2,3	3,3	0,4	5,8	6,6	1,1	3,2	3,0	6,2
Maggio	3,7	0,5	4,3	9,6	10,7	5,1	2,9	5,0	9,2
Giugno	6,4	5,5	2,5	8,8	11,9	7,7	2,8	4,7	10,8
Luglio	3,5	2,6	3,1	7,8	12,2	9,2	2,6	3,6	9,1
Agosto	6,1	3,4	4,5	6,0	12,0	9,6	3,4	5,2	8,3
Settembre	0,9	-1,1	-0,2	5,7	10,7	4,6	0,8	0,3	5,8
Ottobre	7,6	8,2	4,8	7,3	13,7	10,2	4,8	6,1	10,4
Novembre	4,0	4,0	3,0	8,0	10,2	9,1	4,9	5,0	9,1
Dicembre	0,4	-0,2	-0,7	2,7	4,5	6,2	2,8	1,3	5,0
ANNI MESI	Portogallo	Regno Unito	Repubblica Ceca	Romania	Slovacchia	Slovenia	Spagna	Svezia	Ungheria
2015/2014	0,8	0,9	3,8	5,6	1,3	-2,0	2,4	7,2	3,7
2016/2015	2,4	3,4	4,1	9,6	0,9	2,5	2,4	2,7	4,2
2017/2016	5,6	4,4	7,8	12,0	8,3	9,3	2,9	2,3	8,0
2018/2017	4,9	4,4	6,0	11,0	6,3	7,7	2,7	3,1	9,8
2018/2017 - PER MESE									
Gennaio	5,8	5,0	9,1	16,7	7,3	1,0	2,5	2,8	11,4
Febbraio	4,5	3,5	6,7	8,9	7,1	-0,2	2,7	1,0	8,5
Marzo	7,3	5,5	4,2	8,5	7,9	1,9	2,2	4,5	8,7
Aprile	-0,4	0,6	6,6	11,9	5,9	2,6	1,8	4,7	8,3
Maggio	7,4	6,2	6,8	13,2	6,6	8,2	2,1	5,8	10,9
Giugno	5,9	5,1	4,5	15,2	4,4	7,4	3,6	1,6	11,2
Luglio	4,5	6,0	7,1	13,0	7,3	7,4	2,2	2,4	10,7
Agosto	5,8	5,5	6,2	8,6	5,9	8,4	3,3	4,6	11,9
Settembre	2,9	5,1	3,6	9,2	6,5	9,2	-0,1	2,1	9,7
Ottobre	7,9	3,5	8,1	12,3	8,7	20,6	7,6	4,3	12,6
Novembre	5,0	4,5	6,7	10,2	7,0	12,5	3,5	4,6	8,4
Dicembre	2,8	2,5	3,4	6,1	1,7	11,2	1,1	-0,2	6,3

Fonte: Eurostat; per l'Italia, Istat, Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio (R)

(a) Le variazioni sono state calcolate a partire da indici a prezzi correnti. Il dato dell'Irlanda non è presente.